

COMUNICAZIONE

CONS. ANZIANO TASSONE : Mi sento onorato quale Consigliere Anziano di questo Consesso di poter aprire questa nuova tornata amministrativa del Consiglio Comunale di Cuneo.

E' un momento importante per la vita democratica e amministrativa della nostra città, dopo la campagna elettorale, ci troviamo ora su questi banchi per iniziare un lavoro che mi auguro sia produttivo nell'interesse della nostra comunità.

L'augurio che mi sento di fare è che i rapporti tra i Consiglieri Comunali, pur nelle comprensibili difformità, siano sempre improntati al reciproco rispetto e tesi a costruire un futuro sempre migliore per la nostra Cuneo. Abbiamo il dovere di non deludere quanti ci hanno eletto e quanti hanno avuto fiducia in noi.

Auguri di buon lavoro anche al Sindaco e alla nuova Giunta appena insediata, non saranno anni facili quelli che abbiamo davanti; saranno anni di profonde modifiche nei rapporti tra cittadini e politica e sicuramente l'Italia che lasceremo tra 5 anni sarà ben diversa da quella attuale.

Mi auguro che, anche grazie al nostro lavoro, il ruolo che il Consiglio Comunale è chiamato a svolgere, venga accresciuto e reso maggiormente produttivo. Per 5 anni ne abbiamo sostenuto la necessità maggioranza e opposizione in questo uniti. Ora con lo strumento dello statuto, del regolamento e anche suscitando modifiche legislative dobbiamo giungere a una rivisitazione della legge che regola le autonomie locali, perché ad esecutivo autorevole occorre che si abbini anche un Consiglio con compiti e funzioni autorevoli. Solo così riusciremo, attraverso il nostro lavoro in Consiglio e nelle Commissioni, a rispondere pienamente al mandato che i cittadini ci hanno dato con il voto del 27 e del 28 maggio.

Permettetemi di inviare un pensiero ai meno fortunati tra i cittadini cuneesi, ai malati, agli invalidi, agli handicappati, a quanti versano in condizioni di bisogno. Nei confronti di costoro abbiamo un dovere morale in più. Un auguro di buon lavoro vada anche a tutto il personale del Comune, al Segretario Generale, ai dirigenti ed agli impiegati. Sono loro la vera locomotiva che ci traina.

Buon lavoro colleghi.

Nell'interesse esclusivo della nostra città che lo merita per la propria storia, per le proprie radici, per i propri cittadini, per l'esempio che ogni giorno sa dare ad un'Italia che cuneesità ha tanto ma tanto ha bisogno.